

FRANCESCO FONTANA

m. 24 dicembre 1915.

Nacque a Rapallo nel 1833 da Antonio Fontana, e visse a Genova; avvocato di titolo ma non di professione, trascorse la sua esistenza in tranquilla e larga agiatezza, godendo dell'abbondante patrimonio avito, lungi dal rumore degli affari come dalle competizioni professionali e politiche. In gioventù dimostrò caldi spiriti patriottici e stava, a quel che si dice, per partire colla spedizione dei Mille, quando ne fu distolto dalle opposizioni della famiglia, che lo persuase a dare, in cambio della propria persona, una considerevole somma di denari a favore dell'impresa garibaldina. Di gusti signorili e di abitudini eleganti ebbe estese relazioni col patriziato genovese, di cui compiacevasi frequentare i ritrovi e le conversazioni. Si diletto¹ di studj storici, ed appartenne alla nostra Società dal 3 giugno 1897 fino alla morte, che lo colse, celibe, in Genova ad 82 anni.

GIOVANNI ASSERETO

m. 15 gennaio 1916.

Di antica gente ligure nacque Giovanni Assereto in Savona il 15 gennaio del 1842, avendo a genitori il march. dott. Paolo, che fu sindaco di essa città dal 1854 al 1858 e per brevissimo tempo la rappresentò qual deputato al Parlamento Subalpino (1), e donna Anna Becchi appartenente ad una delle più cospicue casate della città medesima. Fece gli studj secondari nel collegio affidato ai Preti della Missione in Savona, noto per valenti insegnanti, quali, a tacere d'altri, il Magliani e il David; e spinto, così dall'esempio paterno come da naturale inclinazione, ed altresì « da quel magistero di nobilissima filantropia che fu, indi, uno dei lati più alti della sua operosissima esistenza » (2), seguì i corsi di medicina presso l'Università di Genova, da cui uscì

(1) Il dott. Paolo Assereto riuscì eletto deputato di Savona per la legislatura VI il 18 novembre del 1857 in ballottaggio contro l'avv. Giacomo Astengo, ma la Camera ne annullò l'elezione il 14 gennaio 1858. Vedasi in proposito l'*Indice generale degli Atti parlamentari, Storia dei Collegi elettorali (1848-97)*; Roma, Tip. della Camera dei Deputati, 1898: Parte II, p. 608.

(2) Da una relazione sulla vita e sull'opera di Giovanni Assereto fornitami cortesemente, dietro mia richiesta, dalla famiglia di lui; relazione da cui ho preso il più delle notizie date in questa necrologia.